

Regolamento di Disciplina del Liceo Talete
Allegato B - INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

Doveri (art. 3 statuto)	Infrazioni	Sanzioni	Organo competente	Procedure
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente)	Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. Ricorso alla violenza all'interno di una discussione. Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. Propaganda e/o teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone Furto. Falsificazione di compiti e di voti. Ogni azione volta conoscere anticipatamente le tracce dei compiti in classe; copiare anche parzialmente lo svolgimento di un compito in classe, da qualsiasi fonte; Lancio di oggetti contundenti. Introduzione e/o consumo e/ o spaccio nella scuola di alcolici, droghe. Introduzione nella scuola di armi da fuoco, armi bianche o improprie. Mancata vigilanza di sostanze potenzialmente pericolose	Nota sul registro di classe Convocazione delle famiglie Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo max di 15 giorni; Allontanamento per più di 15 gg., in casi di particolare gravità	Il singolo docente Il Coordinatore di classe Il Consiglio di classe Consiglio di Istituto	Il Dirigente Scolastico o il suo delegato, dietro segnalazione del personale docente o non docente, accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria (convocazione dello studente e di conseguenza convoca il consiglio di classe (componente docenti) dello studente che ha commesso l'infrazione. Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa (lavoro didattico extra attinente al tipo di infrazione, servizio alla classe, incarico relativo ad un particolare compito o lavoro utile per la scuola, che può consistere in collaborazione ai lavori di pulizia e di riordino dei locali della scuola, sistemazione della biblioteca, ed altri simili, da svolgere in orario pomeridiano, ovvero attività pomeridiane presso soggetti esterni, pubblici e associazioni di volontariato, assistenza ai disabili, ecc., con cui l'Istituto abbia stipulato specifici accordi)
Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003)	Presenza di ragazzi nei bagni delle ragazze e viceversa Uso scorretto del cellulare e altre apparecchiature elettroniche per riprese video e sonore, lesive della privacy; appropriazione di testi, foto, video altrui senza consenso; Diffusione non autorizzata di testi, foto, video, audio. (D.Lgs. 196/2003, art. 4, c. 1,2 3)	Risarcimento del danno Denuncia alle autorità di pubblica sicurezza. Interventi formativi sulle dinamiche relazionali, senza oneri per la scuola.	Consiglio d'Istituto, DS Il Dirigente Scolastico Collegio docenti, Consiglio di classe	In casi di particolare gravità, il Consiglio di Istituto, nel definire le sanzioni, terrà conto della circolare ministeriale del 15/03/2007 che prevede anche la non ammissione dello studente allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto, valuta l'opportunità di avviare un procedimento amministrativo per la richiesta di risarcimento del danno ed eventualmente procede alla denuncia alle autorità di pubblica sicurezza.
Rispetto delle norme di sicurezza ((D.Lgs.626/94 e	Mancata osservanza i dei regolamenti di laboratorio.	Nota sul registro di classe Convocazione delle	Il singolo docente	Il Dirigente Scolastico o il suo delegato, dietro segnalazione del personale docente o non docente, accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria (convocazione dello studente e di conseguenza convoca il consiglio di classe (componente

<p>D.Lgs. 81/08) e delle norme che tutelano la salute</p>	<p>Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati.</p> <p>Danneggiamento volontario di attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre ecc.).</p> <p>Manomissione della segnaletica e delle attrezzature per la sicurezza</p> <p>Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate. (D.P.R 24/06/98 n.249, art. 4 c. 7)</p>	<p>famiglie</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo max di 15 giorni;</p> <p>Allontanamento per più di 15 gg., in casi di particolare gravità</p> <p>Risarcimento del danno</p> <p>Denuncia alle autorità di pubblica sicurezza.</p> <p>Interventi formativi sulle dinamiche relazionali, senza oneri per la scuola.</p>	<p>Il Coordinatore di classe</p> <p>Il Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Consiglio d'Istituto, DS</p> <p>Il Dirigente Scolastico</p> <p>Collegio docenti, Consiglio di classe</p>	<p>docenti) dello studente che ha commesso l'infrazione.</p> <p>Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa (lavoro didattico extra attinente al tipo di infrazione, servizio alla classe, incarico relativo ad un particolare compito o lavoro utile per la scuola, che può consistere in collaborazione ai lavori di pulizia e di riordino dei locali della scuola, sistemazione della biblioteca, ed altri simili, da svolgere in orario pomeridiano, ovvero attività pomeridiane presso soggetti esterni, pubblici e associazioni di volontariato, assistenza ai disabili, ecc., con cui l'Istituto abbia stipulato specifici accordi)</p> <p>In casi di particolare gravità, il Consiglio di Istituto, nel definire le sanzioni, terrà conto della circolare ministeriale del 15/03/2007 che prevede anche la non ammissione dello studente allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto, valuta l'opportunità di avviare un procedimento amministrativo per la richiesta di risarcimento del danno ed eventualmente procede alla denuncia alle autorità di pubblica sicurezza.</p>
<p>Rispetto delle norme su divieto di fumo</p>	<p>Infrazione al divieto di fumo.</p>	<p>Nota sul registro di classe</p> <p>Convocazione delle famiglie</p> <p>Sanzioni previste dalla legge</p>	<p>Responsabile per il fumo</p> <p>Il Dirigente Scolastico</p>	<p>Per le infrazioni alle norme sul fumo, il Responsabile provvederà ad applicare le sanzioni previste dalla legge; in caso di reiterata infrazione nel corso dell'anno, il Consiglio di classe può valutare</p>
<p>Tutti i titoli precedenti</p>	<p>Tutte le infrazioni non gravi, se reiterate</p>	<p>Nota sul registro di classe</p> <p>Convocazione delle famiglie</p>	<p>Il singolo docente</p> <p>Il Coordinatore di classe</p>	<p>Il Dirigente Scolastico o il suo delegato, dietro segnalazione del personale docente o non docente, accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria (convocazione dello studente e di conseguenza convoca il consiglio di classe (compoenente docenti) dello studente che ha commesso l'infrazione.</p>

		<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo max di 15 giorni o più in casi di particolare gravità</p> <p>Risarcimento del danno</p> <p>Denuncia alle autorità di pubblica sicurezza.</p> <p>Interventi formativi sulle dinamiche relazionali senza oneri per la scuola.</p>	<p>Il Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Consiglio d'Istituto, DS</p> <p>Il Dirigente Scolastico</p> <p>Collegio docenti, Consiglio di classe</p>	<p>Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa (lavoro didattico extra attinente al tipo di infrazione, servizio alla classe, incarico relativo ad un particolare compito o lavoro utile per la scuola, che può consistere in collaborazione ai lavori di pulizia e di riordino dei locali della scuola, sistemazione della biblioteca, ed altri simili, da svolgere in orario pomeridiano, ovvero attività pomeridiane presso soggetti esterni, pubblici e associazioni di volontariato, assistenza ai disabili, ecc., con cui l'Istituto abbia stipulato specifici accordi)</p> <p>In casi di particolare gravità, il Consiglio di Istituto, nel definire le sanzioni, terrà conto della circolare ministeriale del 15/03/2007 che prevede anche la non ammissione dello studente allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto, valuta l'opportunità di avviare un procedimento amministrativo per la richiesta di risarcimento del danno ed eventualmente procede alla denuncia alle autorità di pubblica sicurezza.</p>
--	--	--	--	---

La presente tabella sintetica, realizzata in osservanza a quanto previsto dal Regolamento di Disciplina, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di Istituto e dalle normative in corso, vuole essere indicativa dei Doveri, delle Infrazioni e delle Sanzioni, degli Organi preposti, oltre che delle Procedure che l'Istituto adotta.

Vale ricordare che le sanzioni indicate sono da intendersi graduate dalla più lieve a quella più severa in relazione al tipo e alla gravità dell'infrazione.